

Congedi parentali sospesi, il caso Baltour arriva in Parlamento. Stop anche alla maternità facoltativa nel periodo natalizio e pasquale

TERAMO. I congedi parentali sospesi nell'azienda Baltour, il cui titolare è il presidente di Confindustria Abruzzo Agostino Ballone, diventano un caso nazionale.

La segreteria nazionale Filt Cgil ha scritto alla presidente della Camera, Laura Boldrini, alla sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio con delega alle pari opportunità, Maria Elena Boschi, alla segretaria generale CGIL Camusso nonché al presidente nazionale di Confindustria Boccia per chiedere un intervento immediato affinché «vengano ripristinate le corrette condizioni di normalità e di rispetto delle norme vigenti in materia di congedi parentali».

«Il gravissimo comportamento aziendale che di per sé mette in discussione diritti fondamentali delle lavoratrici e dei lavoratori sanciti, disciplinati e regolamentati da Leggi e Decreti Nazionali, Contratti Collettivi di Lavoro, Circolari Ministeriali e Circolari Inps - si legge nella nota a firma dei Segretari nazionali Alessandro Rocchi e Tatiana Fazi – risulta ancor più inaccettabile e intollerabile in quanto il titolare/amministratore ricopre il ruolo di Presidente di Confindustria Abruzzo, ovvero la principale associazione di rappresentanza delle imprese abruzzesi».

La Baltour il 16 dicembre 2016 con una circolare ha sospeso nel periodo natalizio (20 dicembre 2016-10 gennaio 2017) i congedi parentali, compresa la "maternità facoltativa". Stessa cosa ripetuta anche per le festività pasquali (periodo tra il 13 aprile e il 5 maggio 2017).

I sindacati hanno duramente contrastato questa decisione «palesamente illegittima» e si sono rivolti alle sedi dell'Ispettorato del Lavoro e dell'Inps di Teramo e alla Regione Abruzzo, quest'ultima però accusata di un «inaccettabile silenzio» in quanto ente concedente dei servizi di trasporto pubblico locale.

Sul caso il deputato di Sel, Gianni Melilla, ha presentato anche una interrogazione al ministro del Lavoro per sapere cosa «intenda fare per accertare i fatti e garantire alle lavoratrici e ai lavoratori della Baltour il diritto ai congedi parentali senza sottoporli alla discrezionalità di sospensioni temporali da parte della Proprietà Aziendale che violano palesamente la legge, le circolari ministeriali e i contratti».

Il sindacato annuncia che in assenza di risposte da parte degli organi preposti che disponga il ritiro dei provvedimenti illegittimi, «saranno attivate iniziative di protesta e presidi davanti alla sede di Confindustria Teramo».